Il titolo mondiale dei pesi medi (versione N.B.A.) è rimasto al mormone

Robinson dà spettacolo contro Fullmer ma i giudici sentenziano: "Parità,,

L'arbitro ha dato 11 punti a «Sugar» e 4 a Fullmer, un giudice 9 punti a Fullmer e 5 a Robinson e l'altro giudice otto punti a entrambi i pugili

LOS ANGELES, 4 — Gene Fullmer, campione mondiale dei «medi» (versione NBA) ha pareggiato con Ray Robinson dopo 15 accanite riprese, impedendo così a «Sugar» di riconquistare per la settima volta la corona dei medi.

L'arbitro Tommy Hart ha assegnato un nettissimo vantaggio a Robinson (11 punti contro 4 a Fullmer), ma i due giudici sono stati di diverso avviso: l'uno ha visto Fullmer vincitore per 9 punti a 5, l'altro ha assegnato 8 punti a ciascun pugile. La decisione di quest'ultimo ha quindi prevalso.

La folla, che era in maggioranza a favore di Robinson, magnifico per vitalità, ha protestato contro il verdetto.

Il combattimento, che ha fornito uno spettacolo superiore al previsto, è stato violentissimo dalla prima alla quindicesima ripresa. Fino all'ultimo round, Robinson, che ha 40 anni, ha contenuto stupendamente gli assalti disordinati di Fullmer per lanciare a sua volta offensive sempre pericolose, che hanno messo il campione del mondo in difficoltà in più di una occasione.

Gli scambi sono stati decisi, violenti e i due pugili sono discesi dal ring segnati visibilmente sul viso, con alcuni tagli, da cui usciva sangue.

Fino alla quattordicesima ripresa, Robinson era in testa nel conteggio dei punti sia sulla cartella dell'arbitro, sia su quella del giudice, che poi si è pronunciato per una decisione di parità. Fullmer, nell'ultimo tempo si è scatenato abbandonando ogni prudenza e costringendo, con larghi ganci al corpo e al viso, Robinson a indietreggiare: è stato questo fatto che ha permesso al mormone di salvare a malapena la sua corona mondiale.

Fino a quel momento, Robinson si era dimostrato migliore, e si era aggiudicato alcune riprese con estrema chiarezza, come la quarta, la quinta, la sesta e soprattutto l'undicesima, che è stata quella in cui il negro ha maggiormente brillato. In questo round, i destri di Robinson seguivano i diretti di sinistro (con questo schema lo sfidante è riuscito a imporre sempre il combattimento a distanza al robusto mormone). I destri di Robinson arrivavano allora al corpo di Fullmer il quale abbassava la guardia, ma veniva poi raggiunto da colpi al viso. Tuttavia, nonostante questa gragnuola di colpi che doveva incassare, il campione rimaneva in piedi, tornando al suo angolo sanguinante dal naso e da due ferite agli occhi. La sua resistenza e il suo coraggio incrollabili sollevavano applausi vivissimi della folla.

Sul piano tecnico ancora una volta Robinson ha sorpreso: egli è riuscito durante tutto l'incontro a imporre il combattimento a distanza a un pugile di dieci anni più giovane e la cui solidità e resistenza sono divenuti proverbiali. Robinson non ha mai dato segni di fatica ed ha fallito di un soffio nel tentativo di conquistare la vittoria ai punti, in un incontro in cui gli esperti non gli accordavano altra possibilità che quella di vincerlo per k.o. nelle prime cinque riprese.

Ci si attendeva di veder calare Robinson col passare delle riprese, ma ciò non è avvenuto, ed anzi Fullmer ha dovuto accusare lo ogni ripresa almeno un destro o un sinistro.

Come si è detto, nell'ultimo tempo Fullmer, temendo di essere in svantaggio di punti, ha gettato nella battaglia tutte le sue forze. Poteva essere troppo tardi, ma non lo è stato e il campione ha strappato un verdetto di parità. D'altronde se Fullmer si fosse gettato fin da prima con foga nella lotta, probabilmente il combattimento non sarebbe giunto al limite delle quindici riprese, poiché Robinson ieri sera era troppo pericoloso ed avrebbe saputo punire un incauto avversario. Probabilmente Fullmer sarebbe andato verso una ripetizione del suo secondo combattimento di tre anni fa contro lo stesso avversario, allorché Robinson gli inflisse alla quinta ripresa il primo k.o. della sua carriera.

Avendo Fullmer vinto il primo incontro con Robinson, il conto tra questi due pugili è ora alla pari, con una vittoria per parte e un pareggio. Tuttavia Fullmer non sembra disposto ad accordare una rivincita a Robinson.

Le dichiarazioni di Fullmer e «Sugar»

LOS ANGELES, 4 — Gene Fullmer e Ray Robinson sono rimasti ambedue sorpresi all'annuncio del verdetto di parità. Ambedue ritenevano, infatti, di aver vinto.

«Siamo stati derubati della vittoria» ha affermato George Gainsford, procuratore di Robinson. Contemporaneamente Gene Fullmer nel suo spogliatoio dichiarava: «Il mio procuratore mi ha detto che ero in vantaggio di punti e mi ha consigliato di non spingere a fondo nella tredicesima e nella quattordicesima ripresa. Altrimenti avrei vinto facilmente. Ma tutti al mio angolo mi vedevano in testa nel conteggio dei punti».

La maggior parte dei giornalisti si sono dichiarati per una vittoria di Robinson. Quanto a quest'ultimo, egli ha accettato sorridendo la decisione dei giudici: «Non sono io che devo decidere. Il vincitore - Dovrò inchinarmi a questa decisione. E' il verdetto che rimarrà negli atti ufficiali».

Robinson ha rifiutato di rispondere alle domande dei giornalisti che gli chiedevano se quello di ieri sera era il suo ultimo combattimento: «Non so. Non so nulla. Deciderò nei prossimi giorni».

Fullmer si è dichiarato pronto ad accordare una «bella» a Robinson, ma ha aggiunto sorridendo: «Solo se Robinson accetta il 12 e mezzo per cento dell'incasso e mi lascia il giusto». Ma anche a queste condizioni, Marv Jenson, procuratore di Fullmer ha precisato che non accetterà un nuovo incontro con Robinson «Con lui abbiamo finito», ha detto Jenson, il quale ha avanzato il nome del francese Marcel Piceu come possibile prossimo avversario di Fullmer per il titolo.

Quattordicimila persone hanno assistito all'incontro di ieri sera e l'incasso è stato di circa 110.000 dollari (circa 60 milioni di lire).

● Due fasi del «match» tra Robinson e Fullmer (titolo mondiale in palio). Lo sfidante Robinson è proteso all'attacco e ha messo in difficoltà il campione. L'incontro si è chiuso pari, nonostante «Sugar» abbia dato spettacolo (Telefoto)

Ai campionati assoluti di Napoli

Rossella Cicognani si riconferma «tricolore» di ginnastica artistica

Appassionante duello con la sorella Miranda che si è vista sfuggire il titolo per soli 5/100 di punto — Terza si è classificata Wanda Soprani

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 4. — *Si sono conclusi oggi, con la disputa delle prove obbligatorie per le categorie juniores e seniores i Campionati italiani di ginnastica artistica femminile. Alla manifestazione che è stata organizzata in un momento poco opportuno — era evidente il clima di smobilitazione generale dopo lo sforzo notevolissimo da tutti compiuto per le Olimpiadi di Roma — ha arriso un successo alquanto mediocre, solo in parte riscattato dalla generosa prova di Rossella e Miranda Cicognani che, una volta di più, si sono disputate in famiglia il titolo per la categoria maggiore.*

Fra le seniores infatti assenti la Fagherazzi — in ritardo di preparazione dopo l'incidente romano — e la Lagorara — con tutta la sua squadra — la lotta si è subito ristretta alle due sorelle ormai celebri della ginnastica azzurra che con una certa aria di degnazione hanno concesso al pubblico presente la ripetizione dei loro ormai famosi duelli.

Ha vinto, e con un certo tono di prestazione, Rossella, ma Miranda si è vista sfuggire, quest'anno come non mai, il titolo per un vero soffio. Ieri sera infatti al termine degli esercizi liberi era staccata dalla più giovane sorella di soli 15/100 di punto e negli obbligatori avrebbe senz'altro potuto prevalere se una malaugurata incertezza nell'esercizio obbligatorio di volteggio al cavallo non l'avesse tradita. In classifica generale così essa è stata distaccata di soli 5/100 dalla sorella. Per il resto tutto si è svolto secondo le previsioni. La Soprani, si è infatti classificata immediatamente dietro le due sorelle forlivesi e se una sorpresa c'è stata questa è da ricercarsi nel cedimento di Franca Costa che si è classificata soltanto quinta lasciandosi precedere dalla «matricola» Germani.

Di Rosselle possiamo soltanto dire che ci è apparsa alquanto svagata e «fuori fase». Se è vero infatti, che ella è riuscita a prevalere grazie anche all'errore di Miranda al cavallo, è altrettanto vero che non è apparsa la sicura atleta di sempre. Sugli attrezzi ha avuto spesso attimi di smarrimento e non crediamo di andare molto lontani dal vero affermando che la giovane campionessa deve aver risentito dello sforzo compiuto per le Olimpiadi.

Di un certo interesse invece si sono rivelate le gare riservate alle juniores. Alcune atlete, infatti hanno messo in mostra una bravura davvero insolita in questa categoria e almeno le prime quattro classificate hanno mostrato di essere già in possesso di una considerevole sicurezza specie in quelle specialità ritenute «difficili» come la trave e il corpo libero.

Il titolo italiano è andata alla Vecchietti che fra tutte è stata la più continua, mentre alle piazze d'onore si sono classificate a pari merito la Gavaioli e la Guadalupi. Per ciò che riguarda il rendimento in gara dobbiamo dire che la classifica rispetta fedelmente i valori in campo ma prima di chiudere queste brevi note sentiamo il dovere di notare come la Guadalupi abbia, tra tutte, mostrato la migliore predisposizione a questo che è un difficile sport.

Ha concluso la manifestazione la premiazione delle atlete

SALVATORE PANDOLFI

● Rossella Cicognani

La classifica generale

1) Cicognani Rossella (Edera Forlì) p. 76.40 (campionessa Italiana 1960); 2) Cicognani Miranda (id.) p. 76.35 media p. 9.34; 3) Soprani Wanda (Edera Forlì) p. 74.75, media p. 9; 4) Germani Marina (Ginn. Triestina) p. 69.70 media p. 8.70; 5) Costa Franca (Fanfulla Lodi) p. 69.25 media p. 8.65; 6) Goglio Tina (Fanfulla Lodi) p. 69.20 media p. 8.5.

Completo asservimento dell'AIA alla FIGC

Gli arbitri decidono di unirsi alla Federcalcio

Composta una commissione per predisporre il nuovo statuto e concordare le modalità per l'unificazione dei due Enti

Si è riunita ieri in un albergo romano l'assemblea ordinaria generale dell'Associazione Italiana Arbitri che al termine dei lavori ha approvato il seguente ordine del giorno:

«L'Assemblea generale ordinaria dell'AIA convocata il 4 dicembre 1960, constatato che si rende necessario un nuovo ordinamento dell'Associazione che tenga conto della necessità di uniformare l'AIA e il settore tecnico al fine di rendere più organica e funzionale l'organizzazione arbitrale, ritenuta l'indispensabilità di contatti diretti con la Federcalcio al fine di raggiungere l'unione di cui sopra, prende atto delle dimissioni presentate dal Consiglio centrale direttivo dell'AIA, delibera di nominare una commissione con il compito:

1) di concordare con la Federcalcio le modalità per la unificazione dei due enti;

2) di predisporre il nuovo statuto e il nuovo ordinamento nei quali venga salvaguardata la necessaria autonomia della funzione arbitrale;

3) che al nuovo regolamento venga conservata la denominazione di AIA;

4) che detti accordi non appena raggiunti siano sottoposti all'approvazione dei soci.

Preso atto delle dimissioni del C.C.D. dell'AIA lo stesso rimanga in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla prossima assemblea che rinnoverà le cariche sociali. Ove la Federcalcio non consentisse l'attuazione dell'auspicata unificazione realizzata secondo il predetto mandato, nonostante la delibera della presente assemblea, si intendono fin d'ora respinte unanimemente le dimissioni del C.C.D.».

La commissione che sarà formata dai sigg. Conticini Alfredo di Firenze, De Franco di Catanzaro e Fedelini Luigi di Genova, agirà immediatamente e per un periodo, a detta dei suoi stessi componenti, preferibilmente molto breve.

Facile successo di Crevalcore a San Siro

MILANO, 4 — Passeggiata di tutto comodo di Crevalcore sui 1600 metri del PREMIO MODENA (L. 3 milioni), corsa clou del convegno festivo di trotto a San Siro.

Solo quattro cavalli osavano scendere in pista nell'intento piuttosto platonico di contrastare il passo al campione della scuderia Val Setchio: Cristian Hanover (S. Mescalchin), Sandalwood (W. Baroncini); Double Scotch (G. Nogara) e Freccia del Sud (L. Canzi).

Allo stacco dell'autostart, il morello di Vivaldo Baldi schizzava impetuoso al comando, seguito da Sandalweed.

Una volta insediato al comando era evidente che per Crevalcore il gioco era fatto. Tutti gli attacchi e abbozzi di attacchi dei vari Double Scotch e Sandalwood dovevano infatti naufragare miseramente.

Il figlio di Mighty Ned si aggiudicava la buona moneta con netto margine, trottando in 2'05"1 sul miglio (1'18"2 al chilometro).

Sandalwood, che aveva sempre seguito all'attacco, lasciando a Double Scotch il peso di andare all'assalto del battistrada, veniva nel finale a raccogliere la seconda moneta.

Le altre corse sono state vinte da: Hollà (2 Fidella); Vibo (2 Robbidara), Nobilea (2 Esimia); Flemma (2 Basileya di Jesolo), Abu Cinco (2 Ettore), Mildret (2 Campiello), Frase (2 Impetuoso).

Alla televisione

Milva e Juliette Greco

La quinta puntata di *Vecchi amici* dedicata a personaggi della radio, era fuori programma. In compenso, è stata anche la più lunga della serie: è durata due ore esatte. Troppo, indubbiamente. Tagliando un po' si sarebbe potuto evitare, per esempio, la pessima idea finale, la peggiore della serata, quell'incontro Roma-Parigi che ha visto opporre a Juliette Greco, rappresentante della Francia, Milva e Achille Togliani. E a *Paris canaille* e *Les feuilles mortes*, una canzone del genere tzigano fasullo nella quale si parla di «uno stornir di chitarra — accorata e bizzarra». Le piccole idee rivelano talvolta i grandi uomini e questa certa deve essere stata partorita direttamente dal cervello dei massimi dirigenti della Rai.

In tema di genialità, anche la trasmissione che segue, è l'ultima puntata di *Onorevole Arcipelago*, merita una citazione. Visitiamo la casa di mister Michimoto, l'inventore delle perle coltivate. Poi vediamo un gruppo di donne giapponesi che, in pieno inverno, si gettano in mare alla ricerca di ostriche necessarie alla «coltivazione». Fanno questo lavoro dieci ore al giorno, lasciano i loro polmoni nel fondo del mare, ma costruiscono la fortuna del signor Michimoto. L'autore del commento afferma che le pescatrici di ostriche giapponesi sono state le prime donne a conquistare un salario in Giappone. E conclude: «Il signor Michimoto è stato dunque alla testa della rivoluzione per la emancipazione femminile in Giappone». Non c'era alcuna sfumatura ironica, nella voce dello speaker.

Fra le trasmissioni del pomeriggio, da rilevare ancora una volta la scelta fortunata della partita di calcio Bologna-Inter, un incontro appassionante e tirato fino alla fine. La serie della donna-poliziotto, invece, continua a giustificare ogni perplessità.

La protagonista predilige evidentemente gli ambienti sportivi, e dobbiamo dire che lo sport americano esce piuttosto malconcio da ognuna delle sue avventure. *Book maker* corrotti, fantini che drogano i cavalli, giocatori di baseball venduti, campioni di pugilato drogati, ecc. Era di scena, stavolta, il mondo del pugilato. L'ex-minatore Lanny che ha la stoffa del grande campione è insidiato da una banda di farabutti che hanno scelto come campo d'azione il fertilissimo mondo pugilistico d'Oltre Oceano. Arriva la poliziotta e mette tutto a posto. Lanny vince il campionato del mondo e i farabutti finiscono in galera. «Lanny era un minatore — conclude pensosamente la poliziotta — ma mi ha dato una grande lezione: si può diventare campioni del mondo combattendo onestamente». La tesi convince ma non riusciamo a capire in qual modo la poliziotta pensa di poter mettere a frutto la lezione di Lanny.

gio.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani - 6,35: Corso di lingua francese - 7: Giornale radio - Musiche del mattino - 8: Giornale radio - 9: Romanze italiane - 9,30: Concerto del mattino - 11: La Radio per le Scuole - 11,30: Il cavallo di battaglia - 12: Musiche in orbita - 12,20: Album musicale - 12,55: 1, 2, 3 . via! - 13: Giornale radio - Zig-Zag - 13,30: Angelini e la sua orchestra - 14: Giornale radio - 14,15: Trasmissioni regionali - 15,30: Corso di lingua francese - 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani - 16: La conchiglia - 16,30: Il ponte di Westminster - 16,45: Università internazionale G. Marconi - 17: Giornale radio - 17,20: Danze e balletti - 18: Cerchiamo insieme - 18,15: Vi parla un medico - 18,30: Classe unica - 19: L'informatore dei commercianti - 19,15: L'informatore degli artigiani - 19,30: Il grande giuoco - 20: Complessi vocali - 20,30: Giornale radio - 21: Concerto vocale e strumentale - 22,15: Letture poetiche - 22,30: Ariele - 22,45: Santa Barbara a Ignite - 23,15: Giornale radio - 24: Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino - 10: «Le sette corde della lira» - 11: Musica per voi che lavorate - 12,20: Trasmissioni regionali - 13: Il signore delle 13 presenta - 13,30: Primo giornale - 14: Canzonissima cercasi... - 14,05: Da Hollywood a Cinecittà - 14,30: Secondo giornale - Ruote e motori - 15: Concerto in miniatura - 15,15: Les Chakachas - 15,30: Terzo giornale - 15,40: Breve concerto in jazz - 16,15: La voce di Nilla Pizzi - 16,30: Il pentagramma - 17: «La Giustizia», racconto drammatico in tre atti di Giuseppe Dessì - 18,55: Giornale del pomeriggio - 19,20: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20,20: Zig-Zag - 20,30: Musica club - 21,30: Radionotte - 21,45: Giallo per voi: «La borsa blù», radiodramma di C. Lefeaux - 23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: La Sonata per violino e pianoforte - 18: Novità librarie - 18,30: Adone Zecchi e Ennio Morricone (musiche) - 19: Panorama delle idee - 19,30: Virgil Thomson - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: La Rassegna - 21,45: Le rivoluzioni francesi del sec. XIX - 22,15: Attualità di Chopin - 23,05: Ciascuno a suo modo - 23,45: Congedo.

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
13 — **Classe prima:**
Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Lezione di matematica
Lezione di francese
14,30 **Classe seconda:**
Lezione di matematica
Lezione di educazione fisica
Lezione di italiano
15,40 **Classe terza:**
Lezione di italiano
Lezione di educazione fisica
Lezione di matematica
17 — **LA TV DEI RAGAZZI**
«Giramondo»
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
Olanda: La città dei ragazzi
Canadà: Mani abili
Italia: Il varo della «Leonardo da Vinci» e «Il salone del bambino»
Svezia: I cimeli dei Pellirosse
Australia: Gimkana di casse di sapone
Cartoni animati:
Le papere prepotenti
Gli amici di Scrappy
«Lancillotto»
La grotta lucente
Telefilm - Regia di Peter Maxwell, con William Russel, Cyril Smith, Robert Scroggins
18 — **IL TUO DOMANI**
Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani
18,30 **TELEGIORNALE GONG**
18,45 **PASSEGGIATE ITALIANE**
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi
19,05 **CANZONI ALLA FINESTRA**
con il complesso di Gustavo Palumbo
19,35 **TEMPO LIBERO**
Trasmissione per i lavoratori
20,05 **TELESPORT**
20,30 **TIC-TAC**
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
20,50 **CAROSELLO**
21,05 **LA GRANDE PIOGGIA**
Film - Regia di Clarence Brown, con Tyrone Power, Mirna Loy, George Brent
22,35 **QUESTIONI D'OGGI**
Il blocco dei fitti
22,55 **TELEGIORNALE**

Concerti-Teatri-Cinema

Le prime

MUSICA

F. M. Pradelli-Rizzoli all'Auditorio

Ancora una *Sinfonia* di Mozart (K.425, «di Linz») guastata dalla dislocazione imposta quest'anno all'orchestra. I sette strumenti a fiato son rimasti ai margini dell'esecuzione ed esclusi, diremmo, da una più essenziale e determinante presenza persino dal gesto del direttore. Nel «trio» del *Minuetto*, le battute dei soli strumenti a fiato, ad esempio, venivano scandite dal direttore come se il gruppo dei fiati gli stesse, tradizionalmente, di fronte. Per quanto sfoltita, la massa degli strumenti ad arco ha spesso accentuato una sua uniforme e opaca pesantezza di suono.

La stessa quantità di archi (una quarantina, troppi anche per Mozart) ha poi punteggiato, con un organo in sordina, la voce del soprano Bruna Rizzoli nella esecuzione del *Salve Regina* in do min. (1735) di G. Battista Pergolesi (1710-1736). Schietto e pungente il canto della Rizzoli, applauditissima e apparsa al podio più volte, non meno che la dolcezza melodica della composizione, sobriamente e originalmente movimentata, talvolta, dall'incontro di dissonanze sensibili soprattutto nelle battute finali delle sei brevi parti nelle quali si articola la pagina pergolesiana.

A chiusura, la *Sinfonia n. 2*, in do magg., op. 61, di Schumann, centrata nel suo clima di acceso e fervido romanticismo, ha meglio consentito a Francesco Molinari Pradelli (Bologna, 1911), direttore d'orchestra ben noto e caro al nostro pubblico (lo riascolteremo mercoledì prossimo), di dare una più compiuta misura del suo generoso temperamento di musicista.

Molto il pubblico, molti gli applausi, molte le chiamate al podio.

e. v.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle ore 21 - 23: «Lo vedi com'è Sexy?» striprevue in due tempi con Dodo D'Hambourg, Eva Saint Angel, Carrol Carter, Wilber Bradly e Les Bradly Girls, Garinei, Sposito, Ucci, Daquino.
ARTI: Venerdì alle 21 prima di: «Saffo», novità di V. Gioi e M. Roli, con Vivi Gioi, Wanda Osiris, Lydia Johnson, Erno Crisa, Pino Colizzi, Regia F. Crivelli.
BORGO S. SPIRITO (Penitenzieri 1, tel 658310): C.la D'Origlia-Palmi. Riposo
CLUB DEI RAGAZZI diretto da U. Brancolini Al teatro Goldoni Giovedì alle 16.30: «La bella addormentata nel bosco» e numeri d'arte varia.
DE' SERVI (v. Mortaro - Tritone): Domani alle 21: «Paly Guild of Rome» con Judith Evelyn in: «The amorous prawn» di A. Kimmins Dir John Byrne.
DELLE MUSE: Alle 21.15: Franca Dominici-Mario Siletti con Marchiò, De Teffè, Giorlani, Spinelli, Mariani, Francisci in: «Il tenero flagello» di Ugo Zoli Ultima settimana.
ELISEO: Alle 21: C.la Dario Fò-Franca Rame in: «Aveva due pistole con gli occhi bianchi e neri», 3 atti di Dario Fò. Oggi familiare.
FIAMMETTA: Alle 21,30: L. Mondolfo presenta: «Tour a tour» con Bice Valori, Gianrico Tedeschi, M.G. Francia, Luca Ronconi, Renata Mauro; scene Coltellacci; musiche Carpi.
GOLDONI: Alle 21,15 Franco Castellani - Renata Graziani in: «La tua giovinezza» di Amiel e «Canti andalusi» di Garcia Lorca con Dino Salvatore.
IL MILLIMETRO (v. Marsala 100, tel. 451248): Alle 21,15: «Frana allo scalo nord» di Ugo Betti. Secondo mese di repliche Prenotaz. Osa-Cit
PALAZZO SISTINA: Alle 21.15 «La Spettacoli Walter Chiari» in: «Un mandarino per Teo» di Garinei e Giovannini. Con Mondaini, Ave Ninchi, Billi, Bonucci; musiche Kramer; scene Coltellacci; coreografie Saddler.
QUIRINO: Alle 21.15 familiare «Il Teatro di Eduardo» in: «Filumena Marturano» di Eduardo. Regia di Eduardo De Filippo. Ultime repliche
RIDOTTO ELISEO: Alle 21 familiare: C.la Spettacoli Gialli in: «Delitto sul Nilo», di Agatha Christie. Vivo successo.
ROSSINI: Alle 21.15 C.la Stabile di Roma dir Checco Durante con Anita Durante e Leila Ducci in: «Ditta Ricciardi & figlio» di G. Spaducci. Vivo successo
SALONE MARGHERITA: Riposo
VALLE: Alle 17 familiare: C.la De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani con Paolo Ferrari in: «Anima nera» di G. Patroni Griffi Regia De Lullo. Strepitoso successo.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussoud di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park Ristorante - Bar - Parcheggio.
LUNA PARK: Aperto tutti i giorni in via Sannio (S. Giovanni) con le più moderne attrazioni

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Il cerchio della violenza e rivista
Ambra-Jovinelli: Il cerchio della violenza e rivista
Ausonia: La schiava degli apaches e rivista Arcobaleno di donne
Principe: Il frutto del peccato e rivista
Volturno: Il cerchio della violenza e rivista Masini

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Un marziano sulla terra con J. Lewis (ult 22.50)
America: Texas John
Appio: Il letto di spine, con R Burton
Archimede: Strangers When we Meet (alle 15.45-18-20.15-22.15)
Ariston: Susanna, agenzia squillo, con J. Holliday (ult 22.50)
Aventino: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon (alle 15-18.30-22)
Baldina: I delfini, con C. Cardinale
Barberini: Il gobbo, con J. Blain (alle 15.30-18-20.20-23)
Bernini: Il letto di spine, con R Burton
Brancaccio: Il letto di spine, con R. Burton
Capitol: Ben-Hur, con C. Heston (alle 15.40-17.30-21.45)
Capranica: Susanna, agenzia squillo, con J. Holliday
Capranichetta: Kapò, con S Strasberg
Cola di Rienzo: Psyco, con A Perkins (alle 16-18.20-20.40-23)
Corso: Noi due, sconosciuti, con K Novak (alle 16-18.20-20.45)
Europa: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon
Fiamma: e l'uomo creò Satana! con S Tracy (alle 15.30-17.45-20.05-23)
Flammetta: spettacoli teatrali
Galleria: La furia dei barbari, con E Purdom (ult 22.50)
Golden: Kapò, con S Strasberg (ult 22.50)
Maestoso: Morgan il pirata, con S. Reeves (ult 22.50)
Metro Drive-In: Chiusura invernale
Metropolitan: Il vigile, con A Sordi (alle 15.45-18.10-20.30-23)
Mignon: In punta di piedi, con A Perkins (alle 16-18.10-20.20-22.50)
Moderno: Psyco con A. Perkins (alle 16-18.20-20.40-23)
Moderno Saletta: A casa dopo l'uragano, con R Mitchum
Mondial: Il letto di spine, con R Burton
Mostra Internazionale della Sanità (EUR Palazzo Sud): Alle 19.30: Prima comunione, con A Fabrizi
New York: La furia dei barbari, con E. Purdom
Paris: Susanna, agenzia squillo, con J Holliday (ult. 22.50)
Piaza: In punta di piedi, con A Perkins (alle 15-16.45-18.30-20.30-22.50)
Quattro Fontane: Il passaggio del Reno, di Cayatte (alle 15.30-17.50-20.20-22.50)
Quirinale: Mondo perduto, con F Lamas
Quirinetta: Cinema d'essai: Ivan il terribile e doc Mondo rivale (alle 15.20-17-19.35-22.40)
Radio City: I 4 filibustieri (cart anim) e I misteri degli abissi (ult. 22.50)
Reale: Appuntamento a Ischia, con A Lualdi (ult. 22.50)
Rivoli: Mai di domenica, con M Mercouri (alle 17 - 18.40 - 20.30 - 22.50)
Roxy: Susanna, agenzia squillo, con J. Holliday (alle 16-18.25-20.25-22.45)
Royal: Un marziano sulla terra, con J. Lewis (ult 22.50)
Smeraldo: Kapò, con S Strasberg
Splendore: Psyco, con A Perkins (alle 16-18.20-20.40-23)
Supercinema: I pirati della costa con L Barker (alle 15.30 - 18 - 20.20-23)
Trevi: Rocco e i suoi fratelli, con A Delon (alle 15-18.15-22)
Vigna Clara: Psyco, con A Perkins (alle 15.30-17.50-20.10-22.30)

SECONDE VISIONI

Africa: Gazebo, con G. Ford
Alrone: Letto a tre piazze, con Totò
Alce: Via Margutta, con Antonella Lualdi
Aleyone: Dramma nello specchio
Ambasciatori: Adua e le compagne, con S. Signoret
Ariel: Fango sulle stelle, con M Clift
Arlecchino: Mondo perduto, con F. Lamas
Astor: Vento di tempesta, con L Barker
Astoria: Adua e le compagne, con S Signoret
Astra: Il posto delle fragole
Atlante: Letto a tre piazze, con Totò
Atlantic: Vento di tempesta, con L Barker

TERZE VISIONI

Adriacine: Il vendicatore nero
Alba: Madri pericolose, con D. Scala
Antene: La vendetta di Ercole, con M. Steevens
Apollo: Estasi, con D Bogarde
Aquila: Sfida vendetta di Lesbo
Arenula: Rivolta al blocco 11
Aurelio: Frontiera a Nord-Ovest, con S. Tracy
Aurora: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman
Avorio: La regina delle amazzoni
Boston: I 10 comandamenti, con C Heston
Capannelle: Riposo
Cassio: Il letto racconta, con D. Day
Castello: Tarzan e la donna leopardo
Centrale: La venere dei pirati, con G. M. Canale
Clodio: Ho giurato di uccidertì
Colonna: Sexy Girl, con B. Barclet
Colosseo: I pionieri del Wisconsin
Corallo: La venere dei pirati
Cristallo: La frusta delle amazzoni
Del Piccoli: Riposo
Delle Mimose: Niagara, con M. Monroe
Delle Rondini: La regina di Venere, con Z. Gabor
Doria: Ho giurato di uccidertì
Edelweiss: Bella affettuosa illibata cercasi, con J. Mc Laine
Esperia: Via Margutta, con Antonella Lualdi
Farnese: Lo strangolatore folle
Faro: Il tesoro di capitan Kid
Iris: Il buco, di Becker
Leocine: Un dollaro di fifa, con U Tognazzi
Marconi: La strada dei giganti
Massimo: Le pillole di Ercole, con N. Manfredi
Mazzini: I perduti dell'isola degli squali
Medaglie d'Oro: Riposo
Nascè: Riposo
Niagara: Le notti di Pietroburgo
Novocine: La vendetta di Ercole, con S Reeves
Odeon: Viva Robin Hood
Olympia: Guadalcanal ora zero, con J Cagney
Oriente: Le nevi del Kilimanjaro
Ostiense: Riposo
Ottaviano: I perduti dell'isola degli squali
Palazzo: Ballata di un soldato, con M Ivascio
Planetario: Il molto onorevole Mr. Pennypacker, con S. Tracy
Platino: La regina dei tartari, con C Alonzo
Prima Porta: La grande guerra, con A Sordi
Puccini: Letto a tre piazze, con Totò
Regilla: Riposo
Roma: L'avventuriero della Louisiana
Rubino: Operazione sottoveste, con C. Grant
Silver Cine: La regina delle amazzoni, con G. M Canale
Sultano: Mondo di notte (doc.)
Tor Sapienza: Viva Robin Hood
Trianon: Il figlio del corsaro rosso
Tuscolo: Cole il fuorilegge

SALE PARROCCHIALI

Crisogono: Il sergente di legno, con J. Lewis e L'isola stregata degli Zombies
Degli Scipioni: Suor Maria
Dei Fiorentini: La rivolta dei gladiatori, con E Manni
Due Macelli: La legge del Signore, con G Cooper
Giov. Trastevere: Il prigioniero di Zenda, con S Granger
Quiriti: Sissi la favorita dello Zar con R Schneider
Sala S. Saturnino: Sotto la minaccia
Sala Sessoriana: A 30 milioni di Km dalla terra
Sorgente: Incantesimo, con Kim Novak

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL:

Alce, Appio, Adriano, Astoria, Alba, Aventino, Alcione, Ausonia, Arlecchino, Ambasciatori, Ariel, Ariston, Barberini, Brancaccio, Brasil, Bolto, Bristol, Bologna, Cola di Rienzo, Cristallo, Cinestar, Drive-In, Europa, Elisio, Fogliano, Massimo, Moderno, Odescalchi, Plaza, Paris, Quirinale, Radio - City, Rialto, Roma, Ritz, Superga di Ostia, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi. - TEATRI: Delle Muse, Il Millimetro, Rossini, Goldoni.

MUTUI IPOTECARI
CASTELFIDET
VIA TORINO 150

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

● «*Filumena Marturano*» (un capolavoro di Eduardo De Filippo) *al Quirino*

● «*Un mandarino per Teo*» (una commedia musicale con Walter Chiari) *al Sistina*

CINEMA

● «*Ivan il terribile*» (uno dei più famosi film di Eisenstein) *al Quirinetta*

● «*Kapò*» (vicenda di una piccola ebrea in un lager nazista) *al Golden, Smeraldo*

● «*Il Gobbo*» (la tragica avventura di un personaggio della cronaca italiana) *al Barberini.*

● «*... e l'uomo creò Satana!*» (film americano contro l'intolleranza e il fanatismo religioso) *al Fiamma*

● «*Adua e le compagne*» (la mancata redenzione di quattro mondane) *al Palestrina, Ambasciatori, Astoria, Ritz*

● «*Ballata di un soldato*» (commovente racconto sovietico d'amore e di guerra) *allo Splendid, Palazzo*

● «*La grande guerra*» (la prima guerra mondiale vista senza retorica) *al Prima Porta*

● «*Il dittatore folle*» (storia delle atrocità naziste attraverso i documenti del tempo) *all'Augustus*

● «*Ad Ovest niente di nuovo*» (esemplare atto di accusa contro il militarismo) *al Rialto*

Paolo Ferrari e Anna Maria Guarnieri in una scena di «ANIMA NERA» di Giuseppe Patroni che riscuote ogni sera grande successo al Valle. La regia è di G. De Lullo

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Viale Marconi)
Oggi alle ore 16 riunione di corse di levrieri.